

Premio per la saggistica a Licia Cardillo

**"Parnaso Canicattinese"**

di quattro secoli fa - Marco Antonio Colonna ed Eufrosina Corbera" sarà pubblicato a cura del Parnaso Canicattinese. Intitolato alla secolare Accademia del Parnaso, il Premio è stato istituito dalla Città di Canicatti in collaborazione con la Fondazione Sciascia di Racalmuto e l'Associazione Kairos e si articola in quattro sezioni, ciascuna delle quali dedicata ad un uomo illustre canicattinese: Poesia al poeta Giuseppe Paci; Narrativa al prof. Angelo La Vecchia, poeta ed autore del Teatro dialettale canicattinese; Saggistica al prof. Calogero Sachelì, filosofo; Giornalismo all'avv. Giuseppe Alaimo, fondatore del quindicinale "La Torre".

Il tema d'ispirazione della prima edizione del Concorso è stato "I Luoghi della memoria", con il fine di recuperare le tradizioni e la storia. La giuria presieduta dallo scrittore Gaetano Savatteri e composta dal giornalista Salvatore Ferlita, di Repubblica, dalla prof.ssa Gabriella Portalone, docente di Storia all'Università di Palermo, dal preside del Liceo Classico Giovanni Intorre, dal Preside dell'ITCG Gaetano Augello, dalla Prof.ssa Rossana Giannetto Pantano e dall'ex Preside del Liceo Classico, Giuseppe Lauricella, ha attribuito i premi (dell'importo di 1.000.000 euro ciascuno) per le prime tre sezioni alla poetessa Margherita Neri, allo scrittore Giuseppe Lauricella e a Licia Cardillo. Non ha assegnato il Premio per il Giornalismo. Presenti alla cerimonia di premiazione, personaggi di spicco della cultura, della televisione e del cinema ai quali sono stati consegnati i diplomi di Arcadi minori: lo scrittore Gaetano Savatteri, il critico letterario e scrittore Roberto Cotroneo, lo scrittore ed attore

Vincent Schiavelli, protagonista del film Ghost, l'attore Piero Nicosia, Andrea Tidona, interprete del magistrato Chinnici nella fiction sul Giudice Borsellino, Nicola Buongiorno, figlio di Mike che ha ritirato il riconoscimento per conto del padre.

Tra gli Arcadi minori l'Accademia registra i nomi di Luigi Pirandello, Giovanni Gentile, Filippo Tommaso



I Vincitori del Premio Parnaso

Marinetti, Salvatore Quasimodo, Benedetto Croce, Angelo Musco, Marco Praga, Trilussa, Renato Guttuso, Turi Ferro, Leonardo Sciascia. A Licia Cardillo che ha dedicato il premio alla memoria dello scrittore racalmuto, il Parnaso è stato consegnato dall'attore Vincent Schiavelli.

Il saggio premiato "Un amore di quattro secoli fa - Marco Antonio Colonna ed Eufrosina Corbera" fa luce su una storia d'amore intricata e cruenta che appassionò Sciascia, Sthendal e Luigi Natoli e che aspetta ancora di essere del tutto chiarita, quella tra Eufrosina De Siracusa - nuora di Antonio Corbera, Barone del Miserendino, fondatore di Santa Margherita Belice - e Marco Antonio Colonna, vincitore di Lepanto e viceré di Sicilia dal 1577 al 1584.

**Importante riconoscimento per la poetessa Margherita Ingoglia**

La giovanissima poetessa Margherita Ingoglia, vincitrice nel recente passato di significativi premi, ha ottenuto un altro apprezzabile riconoscimento: nel Concorso di Poesia "Isidoro Fogazza e Giuseppe Grasso, patrocinato dal Liceo Scientifico "Benedetto Croce" di Palermo e svoltosi nell'ottobre c. a., un suo componimento poetico è stato ritenuto meritevole di particolare menzione da parte della prestigiosa giuria, della quale hanno fatto parte, tra gli altri, il prof. Deider della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo e la dott.ssa Grasso, presidente U.T.E.E.. A Margherita tutta la redazione de "La Voce" augura di continuare proficuamente a comporre, visti i risultati, e porge le congratulazioni.

Mic. Vac.

**Successo per tre sambucesi premiati a Sanremo**

nimo imprenditore svizzero. Un messaggio che arriva dalla Sicilia e che passa attraverso tre ragioni artistiche diverse ma uguali negli intenti: raccontarsi attraverso il tratto di un pennello o la strofa di una poesia, descrivere una Sicilia diversa, fatta di colori e suoni, di travagli e bellezze.

Il messaggio è stato affidato all'immagine "velata" di un quadro di Pippo Vaccaro, ai "Ricordi" di Antonio Governale o alle strofe de "La Città" di Fino Arbisì.

Dieci giorni - dal 24 ottobre al 4 novembre - di appuntamenti che hanno coronato l'impegno artistico e professionale dei tre sambucesi. La personale di pittura ha permesso al Vaccaro di esporre 26 opere "velate", quadri che ripercorrono l'iter artistico dell'esordiente pittore. Parte delle opere, appartengono al ciclo delle velature, tecnica nuova a cui Pippo sta approdando. Velature che nascondono e dicono, parlano un linguaggio nuovo grazie al quale Pippo è stato premiato. Altrettanti i consensi della critica al giovane Antonio Governale a cui è stata consegnata una targa ricordo. Fino Arbisì, invece, partecipante alla sezione di Poesia, si è aggiudicato il 6° premio. Tre curriculum apparentemente diversi ma ricchi di crescenti successi, di soddisfa-

zione, di stimoli creativi.

A Pippo Vaccaro è stato consegnato il primo premio per la "Ricerca e la creatività percettiva". La sua "Modella" si è guadagnata il riconoscimento della giuria: una medaglia in oro e un premio in denaro. A premiare l'impegno artistico il prof. Vito Cracas. Il critico d'arte durante la premiazione, davanti a oltre mille persone e alle emittenti regionali, non ha esitato a complimentarsi con i sambucesi che hanno saputo ben rappresentare la Sicilia. "Una città, Sambuca, - ha detto lo storico dell'arte - che è antica fucina di cultura, luogo propizio che ha forgiato artisti, pittori e



Giuseppe Vaccaro, riceve il premio

poeti". Una città - ha concluso - che si è inventata la "Rassegna di Primavera", l'unica kermesse artistica che in tutta Italia festeggia l'arrivo della stagione dei fiori all'insegna della poesia e della pittura, una sorta di premio internazionale di poesia e pittura che unisce quasi in un solo significato decine di curricula". L'evento artistico di Sanremo, presente il cav. Casimiro dell'Arco, patron della manifestazione, apre nuovi orizzonti ai tre sambucesi, li relaziona con una "diversità" che è ricchezza, confronto, stimolo, scambio. Tre curricula diversi ma unica la provenienza, la Sicilia, terra che sicuramente hanno portato nell'animo.

Giuseppe Cacioppo

**Palazzetto dello Sport: ad un passo dal lieto fine?**

lazzetto dello sport di Sambuca, realizzato per l'incentivazione delle attività giovanili sportive, dove per alcuni anni sono scrosciati applausi per la squadra locale di pallavolo salita alla gloria della serie C. Poi improvvisamente il silenzio. Così l'unica struttura sportiva costruita a Sambuca oggi è inutilizzata. Perché? Dopo alcuni anni dall'apertura dei locali la vecchia amministrazione ha scoperto che la struttura aveva avuto un collaudo statico ma non era stata collaudata per il ricevimento al pubblico. La commissione di vigilanza ha indicato, allora, alcuni lavori da completare, tra cui il potenziamento del contatore, necessari perché la struttura potesse riaprire i battenti. Così per più di un anno gli applausi sono stati banditi da quei locali, utilizzati, solo di rado, per attività non pubbliche. La nuova amministrazione, salita a Palazzo dell'Arpa assicurò la riapertura del palazzetto dello sport, ma, dopo quasi due anni c'è ancora silenzio attorno a quella preziosa struttura. Alcuni mesi fa Tommaso Ciacchio, neoassessore ai Lavori pubblici, diede sul Giornale di Sicilia la notizia dell'avvenuto collaudo definitivo della struttura. "Tutto l'iter è stato seguito - assicurò l'assessore - manca solo il potenziamento del contatore e l'affidamento dei locali alle società sportive che ne faranno richiesta." Una speranza allora

si riaccese che tutto potesse ricominciare anche se non da dove si era interrotto, purtroppo. La squadra di pallavolo, infatti, che salì alle glorie locali, intanto ha dovuto rinunciare al titolo perché mancavano i fondi necessari a sostenere le spese e perché non erano più stati disponibili i locali del palazzetto dello sport. Si è arenata così tra le lungaggini burocratiche la piccola parentesi di un sogno di provincia che ha visto impegnati tanti giovani, ciascuno dei quali ora ha preso strade diverse. Oggi, a distanza di alcuni mesi dal collaudo della struttura, ci chiediamo perché la telenovela Palazzetto vada ancora per le lunghe, e torniamo a chiederlo proprio all'assessore Ciacchio. "La struttura è pronta e perfettamente agibile, ci assicura. Il collaudo è stato realizzato e anche il potenziamento del contatore. Non resta - conclude - che l'affidamento della gestione alle società interessate." Altra puntata allora prima del lieto fine della nostra telenovela. Si aspetta, si aspetta ancora. Cosa? la concessione alle associazioni che intendono usufruire dei locali, sperando che siano numerose e animate da buoni progetti, sperando che abbiano tutto il supporto necessario dalle autorità locali e chissà che non possa nascere qualche altro sogno di provincia.

Daniela Bonavia

SALA TRATTENIMENTI

**La Pergola**

di Giglio Santa &amp; C.

**Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti**Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099**BAR****Pasticceria - Gelateria  
Gastronomia**Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)